

Houston, Texas (USA)

LA TECNOLOGIA MAPESOIL APPRODA NEGLI STATI UNITI

UTILIZZATA PER RIQUALIFICARE
IL SOTTOFONDO
NELLA SEDE TOPGOLF



A differenza di quanto si crede, il golf è uno degli sport più praticati e seguiti al mondo. Basti pensare che l'evento della Ryder Cup, uno dei massimi tornei che si disputa ogni due anni tra una selezione di giocatori statunitensi e una di giocatori europei, è il terzo evento mondiale come copertura mediatica dopo le Olimpiadi e i Mondiali di Calcio.

Di recente la R&A Royal & Ancient, l'autorità competente del golf in tutto il mondo (esclusi Stati Uniti e Messico)

che collabora con le Federazioni Nazionali di 110 nazioni, ha pubblicato un interessante studio sulla diffusione della disciplina e degli impianti nel mondo. All'inizio del 2017 le strutture golfistiche in attività erano 33.161, distribuite in 208 delle 245 nazioni esistenti (circa l'85% dei Paesi).

Pur essendo molto diffusa, la pratica del golf è in realtà concentrata in alcune zone, con il 74% di tutti i campi che si trova sul territorio di soli 10 Stati: Canada, Stati Uniti, Giappone, Inghilterra, Australia, Germania, Francia, Scozia, Svezia e Sud Africa. Si sale poi all'89%



Top Golf Katy, Houston.

prendendo in considerazione le prime 20 nazioni, tenendo presente che la maggioranza delle strutture è però localizzata nell'emisfero occidentale. Gli Stati Uniti da soli detengono infatti il 45% del totale, con l'Europa seconda con il 22%, seguita da Asia (14%) e Oceania (6%).

Il gioco del golf è nato come attività associata tradizionalmente a club privati, dove era riservato ai soli soci, ma la tendenza che si sta diffondendo in tutto il mondo è quella del campo pubblico: senza essere membri di un circolo, è possibile infatti giocare con proposte



Top Golf Katy a Houston: lato prospiciente il campo pratica.

del tipo "pay and play". Un'ulteriore evoluzione è legata al fatto che il golf è utilizzato oggi non solo come attività sportiva e passatempo ma anche – e soprattutto – come promotore dei flussi turistici. In particolare, negli Stati Uniti, facendo seguito al boom esplosivo di nuovi campi negli anni '90 e nel tentativo di non perdere praticanti e di rinverdire il fascino del golf, molti operatori hanno iniziato a innovare le strutture con un design che richiedesse meno tempo di gioco e aumentasse la gratificazione con risultati ottenibili più velocemente in campo. Sono nati così driving range ampliati, campi par 3 con 9 buche o anche meno, percorsi familiari per il putting, campi da 18 buche composti da circuiti di 3 o 6 buche e infine aree per la pratica del gioco corto. È così che, all'inizio degli anni 2000, i fratelli inglesi Jolliffe, mentre si allenano presso un campo prova per migliorare il loro swing, hanno un'intuizione che si rivela geniale: migliorare l'esperienza inserendo ulteriori attività di intrattenimento. Prende dunque forma l'idea di unire la presenza di un campo prova per golfisti con altre attività ricreative e di ristorazione: nasce così TEG, Topgolf Entertainment Group.

Topgolf è diventata oggi una società globale di intrattenimento sportivo con headquarter a Dallas e altre svariate sedi in Nord America, Australia, Emirati Arabi e Regno Unito, dove è stata fon-

data. Dopo la prima sede aperta negli Stati Uniti nel 2005, Topgolf conta oggi 52 sedi nel nuovo continente, 4 nel Regno Unito, 1 in Australia e 1 in fase di costruzione negli Emirati Arabi, con 15.000 dipendenti, 13 milioni di visitatori l'anno e un fatturato annuo medio di 30 milioni di dollari per location.

Ogni sede di Topgolf è costruita generalmente su 3 piani con un lato prospiciente il campo in erba artificiale (Foto 1), in media di ben 20.000 m² (quasi 3 campi da calcio regolamentari), con oltre 300 postazioni golf da noleggiare a ore (!), con alle spalle aree ristorazione, gaming, meeting rooms, fitness, suites per conventions. Basti pensare che nel 2017, la media giornaliera di visitatori è stata di 35.000 persone per facility e di questi solo l'8% è rappresentato da golfisti praticanti!

MAPESOIL 100 A HOUSTON

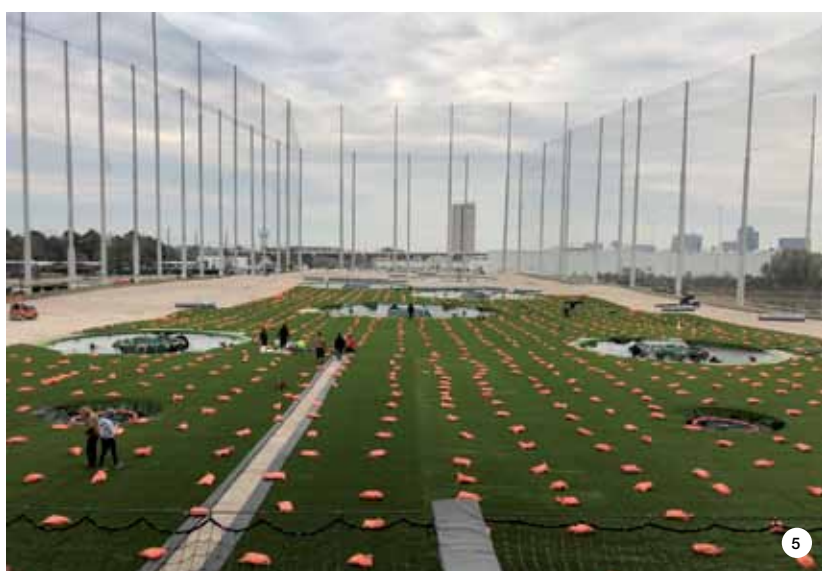
In particolare, Topgolf in Texas ha 12 impianti compresa la sede Topgolf Katy a Houston (Foto 2): per quest'ultima location è stato programmato un progetto di riqualificazione nel mese di gennaio, che rappresenta il periodo con minore entrate nell'arco dell'anno. La struttura è stata pertanto temporaneamente chiusa per riqualificare il campo, le postazioni di lancio e alcuni locali interni. Dopo l'allagamento e i danni strutturali causati dal passaggio di un uragano, Topgolf ha scelto la tecnologia



Preparazione dell'area oggetto del trattamento con MAPESOIL 100.



Stabilizzazione con MAPESOIL 100 del campo pratica (si noti l'altezza delle recinzioni perimetrali).



Incollaggio dell'erba sintetica con l'adesivo poliuretano ULTRABOND TURF PU 1K.



IN PRIMO PIANO

MAPESOIL 100

Agente stabilizzante in polvere fibrinforzata ad azione idraulica per realizzare sottofondi di superfici sportive in erba sintetica. Campi di applicazione: realizzazione di sottofondi di superfici sportive in erba sintetica a drenaggio orizzontale, stabilizzazione di sottofondi di superfici sportive già esistenti, manutenzione di campi sintetici esistenti tramite il riciclaggio di sottofondi in conglomerato bituminoso. La miscelazione di MAPESOIL 100 con il terreno esistente permette di modificare e migliorare alcune proprietà fisico-meccaniche del materiale oggetto del trattamento di stabilizzazione, come la lavorabilità, la capacità portante, la durabilità e la stabilità volumetrica.



6

Postazioni di lancio con palline con controllo GPS.

MAPESOIL per riqualificare il sottofondo del campo pratica in erba sintetica (Foto 3 e 4). Il sottofondo dell'area, pur essendo soggetto a un transito assai limitato, presenta una concentrazione molto elevata di componenti tecnologicamente avanzate utilizzate in combinazione con Toptracer, il software che legge in tempo reale la traiettoria delle palline, la velocità, la posizione, etc. Inoltre, nel sottofondo dell'area è alloggiata una serie di mini-tunnel con un sistema automatizzato per il recupero delle oltre 10.000 palline in uso per ogni impianto. È dunque acclarato che il sottofondo del manto in erba artificiale deve essere stabile volumetricamente, durevole nel tempo e soprattutto conservare le caratteristiche iniziali per assicurare la pie-

na funzionalità della tecnologia in uso, le cui letture fanno imprescindibilmente riferimento alla superficie del campo. Il trattamento del terreno esistente con MAPESOIL 100, senza alcun conferimento a discarica, ha permesso quindi di ripristinare in tempi celeri (soli 3 giorni!) la piena funzionalità del sottofondo, che è stato quindi reso pronto per l'installazione del nuovo manto in erba sintetica, posata con l'adesivo poliuretano ad alte prestazioni ULTRABOND TURF PU 1K (Foto 5) e la riapertura della struttura.

Elisa Portigliatti. Corporate Product Manager Sport Line Gruppo Mapei

SCHEDA TECNICA

Topgolf Katy, Houston (Texas, USA)

Anno di intervento: 2018

Intervento Mapei: fornitura di prodotti per la riqualificazione del sottofondo e la posa dell'erba sintetica

Committente: Topgolf Entertainment Group, Dallas

Coordinamento Mapei: Elisa Portigliatti, Alberto Cosmelli (Mapei SpA); Anthony Graham, Bruno Boulanger (Mapei Corp.)

PRODOTTI MAPEI

Mapesoil 100, Ultrabond Turf PU 1K

Per maggiori informazioni sui prodotti visitare il sito internet www.mapei.it